

Florovivaismo: più tutela per ranuncoli, citrus, conifere e sempreverdi

Nell'ultima riunione del Comitato Codice Doganale della Commissione Europea a Bruxelles, è stata definitivamente approvata la proposta italiana di modifica di alcuni codici doganali del settore florovivaistico, proposta che aveva avuto a maggio un primo via libera. Dal 1° gennaio 2016 verranno così introdotti nuovi codici doganali nell'ambito del Capitolo 6 "Piante vive e prodotti della floricoltura" della Nomenclatura combinata, specifici per alcune tipologie di piante che, fino a oggi, non erano classificate: i ranuncoli, il genere Citrus e le conifere sempreverdi.

La nuova codificazione consentirà una maggiore possibilità di controllo e studio, anche a livello statistico, dei flussi commerciali relativi a queste tipologie di piante, importanti per il sistema florovivaistico nazionale. E' stata poi approvata l'introduzione dell'unità supplementare "pezzi" al posto di tonnellate per determinati prodotti commercializzati in pezzi (fiori, piante, alberi e arbusti), favorendo quindi le aziende nelle valutazioni commerciali e statistiche ai fini della programmazione produttiva.

La fase operativa della proposta presentata dall'Italia ha coinvolto il Ministero delle Politiche Agricole, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, competente per il settore codici doganali della Nomenclatura Combinata, l'Ismea e l'Istat che, nel corso degli ultimi tre anni, nell'ambito di un Gruppo di lavoro ristretto del Tavolo tecnico florovivaistico con le rappresentanze del settore, hanno accompagnato l'elaborazione del documento definitivo.

Un successo per il sistema Paese che si dovrebbe replicare anche in altri settori, in modo da rendere più trasparenti i flussi di prodotti e consentire di fornire dati più facilmente leggibili dalle imprese per operare le proprie scelte commerciali, ma anche per gli organismi preposti al controllo delle importazioni.